

A Fano arrivano Dario Fo e Franca Rame con "Anomalo bicefalo"

"Il mio è un lavoro in corso"

di MASSIMO FOGHETTI

FANO - Sono previste due rappresentazioni, domani sera e domenica sera, entrambe con inizio alle 21.15, al Teatro della Fortuna e da tempo tutti i biglietti sono andati a ruba, con prenotazioni che sono giunte da ogni parte d'Italia. Certo è che l'allestimento de "L'anomalo bicefalo" di Dario Fo e Franca Rame, in edizione integrale, quella scampata ai rigori della censura, ha destato un grande interesse. Come spesso accade, quando il "potere" si ribella alla satira, la satira acquista più forza e centra maggiormente il suo obiettivo. Eppure Fo - come lui stesso ha dichiarato - non aveva alcuna intenzione in questo momento di rientrare in teatro. Perché?

Perché - ha detto - Franca ed io venivamo da una stagione piuttosto dura, durante la quale avevamo girato tutta l'Europa e avevamo calcolato le scene con un

altro spettacolo che prendeva di mira sempre Berlusconi: "Ubu Ba" di Jarry. Era uno spettacolo che aveva ottenuto un grande successo, il nostro dovere dunque l'avevamo già fatto, al punto che pensavamo di prenderci un periodo di riposo andando a vedere i lavori che si presentavano all'estero. Contavamo di andare a Parigi, al National Theater di Londra, di assistere alla prima di "Morte accidentale di un anarchico" a New York.

Insomma avevamo fatto i nostri programmi, quando la guerra in Iraq e la scoperta che le motivazioni che l'avevano originata erano tutte false ci hanno fatto riflettere. Così come tutte le leggi fatte in Italia per salvare Berlusconi, ci si sono aggiunte le lotte sindacali, l'orribile riforma della scuola, la crisi dell'economia e via dicendo. Tutto ciò ci ha motivato a tornare sulla ribalta per far sentire la nostra voce.

Come è nato l'Anomalo bicefalo?

«Preso la decisione di scrivere un altro lavoro, abbiamo iniziato col fare inchieste, leggere libri su Berlusconi, ci siamo informati sulla sua vita, sui suoi affari, sulla sua attività politica. Poi bisognava trovare l'invenzione».

E che cosa vi è venuto in mente?

«Abbiamo ideato un Berlusconi che si sveglia al mattino e scopre di avere un anghelo custode. Lo vedrà di fronte a sé, con i capelli rossi... allora lui pensa che sia la Bocassini. In realtà è proprio un angelo in grado di fargli le pulci. È un essere così un processo, dove entrano angeli, diavoli, mostri, i suoi sostenitori che si giustificano, poi smentiscono quello che hanno detto; insomma nasce un processo mezzo terreno e mezzo celeste, da fine del mondo. Finito il lavoro, però abbiamo scoperto che il testo non stava più in piedi».

Che cosa

Lettera ai fanesi di Dario Fo: "Riconoscete la tradizione"

Il Carnevale "risorto"

di MASSIMO FOGHETTI

Una carezza e una sferzata: la lettera che Dario Fo ha scritto ai fanesi (un documento di eccezionale valore per la storia del nostro Carnevale), al grido "Il Carnevale è risorto" non poteva essere una sequela di convenevoli, poteva soltanto aggiungere più significato e valore al segno che il premio Nobel ha dato alla nostra manifestazione, anche se più rittosi ad accettare le novità questo segno l'hanno contestato.

Ma si può considerare un cambiamento il progetto di Dario Fo per il Carnevale di Fano non piuttosto un ritorno alle condizioni che anticamente hanno dato origine alla festa: la festa di piazza e la tradizione teatrale, quali sono state anche quelle fanesi? Un interrogativo su cui riflettere e che ha dato materia agli interventi suscitati da Andrea De Tomasi, giornalista di Repubblica e direttrice della rivista marchigiana "Buon Gusto", che ha convocato, in occasione della pubblicazione della lettera ed i diversi contributi sul "Carnevale dei folli", un incontro nel foyer del Teatro della Fortuna, cui hanno partecipato il sindaco Cesare Carnaroli, il presidente della Provincia Palmiro Uccielli, l'assessore alla cultura Valter Adanti e il presidente dell'Ente Manifestazioni Alberto Berardi, appena reduce dall'Accademia di Brera, dove la partecipazione di Dario Fo al carnevale di Fano è stata oggetto di interesse e dibattito. Un po' come accaduto alla "Julm" la libera università di lingua e comunicazione, sempre di Milano.

Due prestigiose istituzioni culturali che si sono interessate al modo con cui il regista-attore si è avvicinato al Carnevale e ne ha ravvivato le dinamiche originarie.

Quest'anno Fo, non sarà presente in città, come lo è stato l'anno scorso (oltre 30 giorni), ma interverrà per rappresentare, in prima regione, in edizione integrale, cioè senza tagli praticati dalla censura, lo spettacolo "Anomalo Bicefalo" (il 21 e 22

Il premio Nobel passa la mano nella direzione artistica ma le feste in piazza che coinvolgono 500 ragazzi mantengono il suo spirito "L'Anomalo bicefalo" in scena senza censure



Dario Fo e Franca Rame il 21 e il 22 febbraio porteranno in scena al Teatro della Fortuna "L'Anomalo bicefalo" per la prima volta senza censure

febbraio al teatro della Fortuna), che certamente costituirà un grande evento di carattere teatrale. Le feste in piazza (19, 21, 24 febbraio) saranno curate da Fabrizio Bartolucci e Geoffrey Di Bartolomeo che, in tutti questi mesi, sono stati a stretto contatto con Dario Fo.

E anche quest'anno - ha evidenziato Bartolucci - sarà un

Carnevale oltremodo coinvolgente: oltre duecentocinquanta ragazzi saranno impegnati sul palcoscenico e altrettante persone stanno lavorando nei laboratori.

Ma Fo se ha riportato una felice esperienza nell'elaborare la rivincita dei bambini sul modo con cui gli adulti parlano di essi, non è stato tenero con i fanesi, quando ha considerato il modo con cui essi si rapportano con la splendida eredità della loro storia e della loro tradizione. Una tradizione spesso poco considerata se non in modo polemico o addirittura sottaciuta, come le bellezze della nostra città, spesso decantate solo da chi le scopre trasferendosi a Fano da altre località.

Già esauriti i biglietti per il Bicefalo di Dario Fo

Ancona

10-02-2004



FANO (Pesaro) — È già tutto esaurito per "L'anomalo bicefalo", l'ultimo, controverso spettacolo scritto da Dario Fo (nella foto) e Franca Rame — che ne sono anche protagonisti, insieme a un paio di mimi — in cartellone al Teatro della Fortuna sabato 21 e domenica 22 febbraio. Come già successo nei teatri toccati dalla tournée, anche il botteghino fanese ha esaurito in un solo giorno tutti i biglietti disponibili (più di mille) per entrambe le serate: alle 17, quando si è aperto nell'unico giorno di prevendita dello spettacolo, erano in duecentocinquanta in coda, in attesa fin dalle due del pomeriggio. Molti venivano da fuori regione, anche da città dove lo spettacolo era già andato in scena ma dove non erano riusciti ad accaparrarsi il biglietto.

Info: botteghino del Teatro della Fortuna, piazza XX Settembre, Fano, 0721 800750, www.comune.fano.ps.it. Inizio spettacolo ore 21.15.

Oggi il via al Carnevale: lancio di leccornie, dolce in piazza e trasgressioni

Una festa al gusto di cioccolato

di MASSIMO FOGHETTI

Ci siamo: oggi si ripete il rito del Carnevale, un rito che si propone secondo formule consolidate, puntando su un'attrattiva che non conosce deficienze: il cioccolato. Il cioccolato piace a tutti, ai bambini, agli adulti, agli anziani, agli uomini, alle donne ed esercita un fascino irresistibile anche perché ha problemi di dieta.

Un Carnevale all'insegna del cioccolato: ecco su cosa punta quest'anno il Carnevale di Fano, anche se la cioccolata è stata sempre un suo ingrediente tipico, facendo parte in misura determinante di quel momento euforico, inimitabile, fantasioso, che è il "getto", quando tutti si scatenano per il possesso di un cioccolatino. L'ingresso della "Lindt", i nuovi cioccolatini creati da Stefano Ceresani, la proiezione del film "Chocolat" in programma il 18 febbraio al Masera, il dolce "Carneval Chocolat" che quattro pasticceri fanesi offriranno alla città in piazza Venti Settembre, sono altrettanti momenti in cui il gusto della cioccolata verrà esaltato, come gli altri momenti spettacolari della festa.

Anche chi è costretto ad osservare particolari restrizioni, come chi è affetto da celiachia, ovvero da intolleranza al glutine, al Carnevale potrà gustare le leccornie appositamente preparate, basterà rivolgersi allo stand allestito dalla Associazione Italiana Celiachia per gustare i dolci preparati dal cuoco Alfio Paoloni.

La sfilata dei carri inizierà alle ore 15, con il giro della presentazione, nel corso del quale non mancheranno le no-

vità, sia in fatto di mascherate, cui hanno collaborato molti gruppi spontanei cittadini, sia in fatto di carri, dato che quest'anno sfileranno per la prima volta tre carri da getto.

Getto abbondante, particolarmente abbondante, hanno promesso gli organizzatori, oltre cento quintali. Torna inoltre il quinto carro, oltre i quattro tradizionali, su cui sfilerà la "Musica Arabita", più vivace, più allegra che mai, nonostante i suoi ottant'anni "suonati", il gruppo è stato ricostituito dall'Accl di Sant'Orso.

Oggi, mentre è stato confermato l'ingresso libero sul circuito carnevalesco, costerà di meno salire anche sui palchi e sulle tribune, rispetto alle sfilate del 15 e del 22 febbraio: solo 6 euro per un ingresso in tribuna, invece di 10 e solo 90 euro per un palco da 15 persone, invece di 150.

Oggi è previsto l'arrivo di un treno speciale da Pescara. A promuovere l'iniziativa è stato il ferroviere Benito Poggi, in collaborazione con l'agenzia "Lilion Travel". Sono state previste fermate in tutte le stazioni intermedie. Sarà presente anche una delegazione della città gemellata di Rastatt, che da anni partecipa ormai al nostro carnevale.

Ma certamente la posizione

migliore per gustare il carnevale di Fano è quella di salire su uno dei nuovi carri da getto. Come fare? Basta contattare l'Ente Manifestazioni e contribuire all'acquisto dei dolciumi da lanciare. Si può pro- larmente e venati come un vero imperatore romano e di assaporare la frenesia della folla.

A proposito di novità: in fatto di Carnevale in arrivo una novità assoluta nel panorama web di Fano. Si chiama "Big game", la primacchia al tesoro virtuale da disputare direttamente al computer.

Organizzati al computer hanno pensato webmaster e la redazione di Fano Tv che proprio su Internet hanno deciso di pun- tate il loro sforzo in attesa di passare sul piccolo schermo, la competizione via Internet si disputerà ogni lunedì sera, il 9-16 e 23 febbraio, a partire dalle ore 21.30 e terminerà alle 23.

Tra i compiti da superare è prevista anche una prova di cantante fotografica che promette belle sorprese. L'iscrizione alla gara è gratuita e si può effettuare tramite il sito Internet "www.fanotv.it". Tornando alla sfilata di oggi:

i carri effettueranno tre giri: il primo di presentazione, il secondo per lanciare i dolciumi, il terzo per sorprendere il pubblico con la luminaria.

E, aspettando che la manifestazione di oggi si concluda con uno spettacolo pirotecnico sui bastioni del Pincio, la festa inizia sulle note di "Avanti e indri", il nuovo inno del Carnevale in vernacolo cantato dalla Borghetti Bugaron Band: "E allora avanti Pacasoni coi carri e talata..."

Un treno apposito arriverà da Pescara. L'ingresso al corso mascherato è gratuito. E tutti possono provare l'ebbrezza dell'imperatore. Domani caccia al tesoro via Internet



Lo stand contro la celiachia, malattia dell'alimentazione



Dario Fo e Franca Rame nell'"Anomalo Bicefalo" in scena a Fano il 20 e 21

AL MESE più folle DELL'ANNO

Alle 15 la prima grande sfilata dei carri allegorici. Quest'anno un ricco getto (100 quintali) rafforzato da tre mezzi speciali, c'è anche la Musica Arabita

Comincia oggi il periodo dell'allegria e della trasgressione. La prima sfilata dei carri allegorici dà il via al programma dei festeggiamenti



"L'anomalo Bicefalo": biglietti venduti in poche ore. Per Dario Fo tutto esaurito

Tutto esaurito per "L'anomalo bicefalo", lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame che è l'apuntamento culturale clou del programma del Carnevale di Fano 2004.

È questa la settimana clou del carnevale: quella in cui maggiormente si avverte l'atmosfera della festa e si concentrano le manifestazioni proposte dal nostro programma confezionato dall'Ente Manifestazioni e dalla Società Carnevalesca.

Sull'onda dell'entusiasmo creato dal successo delle due sfilate di mascherate e carri allegorici (anche domenica infatti circa cinquantamila persone si sono disposte il getto di dolciumi che, grazie al coinvolgimento dei vigili, è apparso particolarmente nutrito), si rafforza l'impegno degli organizzatori per rendere ancor più vivace e spettacolare il gran

finale. Mentre per domenica prossima si preannuncia il terzo ed ultimo corso carnevalesco, la novità di questa settimana è costituita dal Carnevale di Dario Fo, organizzato dai due Fabrizio Bartolucci e Geoffrey Di Bartolomeo. Originale e ambizioso sarà la festa dei bambini allestita per il giovedì grasso, quando piazza Venti settembre sarà invasa da gruppi di attori, mimi, giocolieri, danzatici, acrobati, bande musicali, ginnaste, cori, musicisti e cantanti.

È il carnevale dei bambini, degli studenti e anche delle insegnanti e delle famiglie, che hanno collaborato all'organiza-

Un incredibile progetto che fa affidamento sul coinvolgimento dei cittadini e prima di tutto degli studenti che hanno aderito in massa alla proposta d'interpretare le giullarate

CORRIERE ADRIATICO Ed. Pesaro/Urbino/Fano. 01-02-2004

Oggi la manifestazione più dolce della penisola festeggia il cioccolato dedicandogli un convegno

Carnevale, una settimana senza tregua

Si avvicina il clou della manifestazione: scocca l'ora degli spettacoli di Dario Fo

È questa la settimana clou del carnevale: quella in cui maggiormente si avverte l'atmosfera della festa e si concentrano le manifestazioni proposte dal nostro programma confezionato dall'Ente Manifestazioni e dalla Società Carnevalesca.

Sull'onda dell'entusiasmo creato dal successo delle due sfilate di mascherate e carri allegorici (anche domenica infatti circa cinquantamila persone si sono disposte il getto di dolciumi che, grazie al coinvolgimento dei vigili, è apparso particolarmente nutrito), si rafforza l'impegno degli organizzatori per rendere ancor più vivace e spettacolare il gran

finale. Mentre per domenica prossima si preannuncia il terzo ed ultimo corso carnevalesco, la novità di questa settimana è costituita dal Carnevale di Dario Fo, organizzato dai due Fabrizio Bartolucci e Geoffrey Di Bartolomeo. Originale e ambizioso sarà la festa dei bambini allestita per il giovedì grasso, quando piazza Venti settembre sarà invasa da gruppi di attori, mimi, giocolieri, danzatici, acrobati, bande musicali, ginnaste, cori, musicisti e cantanti.

È il carnevale dei bambini, degli studenti e anche delle insegnanti e delle famiglie, che hanno collaborato all'organiza-

zare la festa. Altra festa, altre sorprese sabato prossimo, quando nel centro città entrerà il Pupo Gargantua, rappresentato come un enorme bambolotto irriverente e trasgressivo, finché con il rito di chiusura, che si celebrerà come sempre martedì della prossima settimana, l'ultimo giorno di Carnevale, terrerà questa "fresca dei folli".

Ma intanto ci sono altri sette giorni da vivere in piena atmosfera di Carnevale, in un convulso susseguirsi di mostre, concerti, convegni, degustazioni, veglie e giochi. Oggi pomeriggio alle 17, nella sala S. Agostino è previsto il convegno su "Carneval Chocolat".

Ma intanto ci sono altri sette giorni da vivere in piena atmosfera di Carnevale, in un convulso susseguirsi di mostre, concerti, convegni, degustazioni, veglie e giochi. Oggi pomeriggio alle 17, nella sala S. Agostino è previsto il convegno su "Carneval Chocolat".